



BANDO

FONDO AUTONOMIE
A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER SVILUPPARE
L'AUTONOMIA DI SOGGETTI FRAGILI
O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

 CRÉDIT
AGRICOLE

FONDO AUTONOMIE

A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER SVILUPPARE L'AUTONOMIA DI SOGGETTI FRAGILI O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE

PREMESSA

La provincia di Piacenza ed il comune di Vigevano sono i territori verso i quali la Fondazione rivolge la propria attività istituzionale, sostenendone lo sviluppo sociale ed economico. Gli stessi luoghi rientrano nel territorio di riferimento di Crédit Agricole Italia spa, istituto di credito che costituisce la naturale evoluzione di Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'impatto della pandemia da Covid-19 ha inciso in modo drammatico sulla vita delle comunità, riflettendosi negativamente in particolare modo sulle condizioni di vita delle fasce di popolazione più fragili. Ciò ha reso necessaria la definizione di nuovi approcci di intervento, mirati all'assistenza e al potenziamento dei servizi territoriali e finalizzati a realizzare una vera inclusione.

In questa ottica si intende potenziare il sostegno a percorsi e iniziative volti a sviluppare l'autonomia dei soggetti in situazione di difficoltà o a rischio di emarginazione sociale, tramite lo sviluppo di nuove progettualità rivolte alle emergenze presenti. L'autonomia va intesa come realizzazione della propria indipendenza, la capacità di incrementare potenzialità preesistenti, aumentando fiducia e autodeterminazione, l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità personali per confrontarsi con il mondo reale e realizzare il proprio progetto di vita e l'integrazione nel contesto sociale.

2. DESTINATARI E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

La costituzione del presente *Fondo Autonomie* è finalizzata a sostenere iniziative di progettazione ed erogazione di servizi destinati ai seguenti gruppi di popolazione individuati come destinatari privilegiati:

- a) **disabili adulti**, ovvero persone affette da patologie fisiche e/o psichiche e sensoriali;
- b) **gruppi di popolazione a rischio di marginalità sociale** (a titolo esemplificativo: persone reduci da percorsi di accoglienza protetta, persone fuoruscite dal circuito produttivo prima del pensionamento, vittime di tratta o violenza, rifugiati, nuclei con vincoli di reddito come quelli madre-bambino ecc., portatori di condizioni parzialmente limitanti l'autonomia);
- c) **minori e ragazz* "fuori famiglia"** (*Leavers*) (ad es. giovani non più minorenni reduci da percorsi di affidamento familiare o percorsi protetti in comunità di accoglienza, giovani che desiderano rendersi autonomi dal nucleo familiare attraverso forme coabitative ecc.);
- d) **anziani con un buon grado di autosufficienza e/o persone che soffrono di patologie degenerative e invalidanti**, ma ancora in possesso di un residuo e discreto grado di autonomia.

Le proposte candidate al *Fondo Autonomie* dovranno caratterizzarsi per:

- mercato **tratto innovativo** della progettazione, inteso come capacità di sviluppare nuove strategie e soluzioni operative;
- creazione di **reti e alleanze territoriali**, in termini di co-progettazione e di collaborazione tra diversi partner (enti pubblici e privati);
- approcci sistemici che consentano la **prosecuzione** e la **reiterazione dell'esperienza**, in tutto o in parte, anche dopo la fase di avvio del progetto e rappresentino occasione di *capacity building* per la comunità.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alla partecipazione al presente Bando **partenariati di soggetti**, con sede legale e operativa nel territorio della **provincia di Piacenza** o **nel comune di Vigevano**, aventi una delle forme giuridiche di seguito indicate:

- **Enti del Terzo Settore** (capofila);
- **Istituti scolastici**;
- **Enti territoriali locali**;
- **Asp** - Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- **Azienda Sanitaria Locale**.

Ciascuno dei soggetti ammissibili coinvolti nel partenariato deve assumere un ruolo attivo nell'implementazione e nello svolgimento delle attività previste nelle proposte.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE PROPOSTE

Le proposte di intervento dovranno essere presentate da partenariati costituiti da almeno due soggetti ammissibili, di cui uno, obbligatoriamente, Ente del Terzo Settore con il ruolo di soggetto capofila, a cui competerà la presentazione della candidatura a nome di tutti i soggetti partecipanti; il soggetto capofila (Ente del Terzo Settore) manterrà i rapporti con la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Ogni soggetto ammissibile può partecipare con una sola proposta a ciascuna delle due scadenze previste dal *Fondo Autonomie*; il mancato rispetto di questo vincolo comporta la decadenza di tutte le proposte nelle quali il soggetto che ha compiuto la violazione è capofila o partner.

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE PROPOSTE

La durata massima dei progetti ammessi al *Fondo Autonomie* è di **24 mesi**. Tale durata è calcolata a decorrere dalla data in cui il proponente riceve la comunicazione dell'esito favorevole da parte degli uffici della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

6. IMPORTO MASSIMO EROGABILE

A sostegno del *Fondo Autonomie*, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia spa hanno stanziato l'importo complessivo di **€ 500.000 (cinquecentomila)**.

Il contributo erogabile per ogni singola proposta relativa al *Fondo Autonomie* è compreso fra **€ 30.000 (euro trentamila)** ed **€ 120.000 (euro centoventimila)**.

Le proposte partecipanti dovranno caratterizzarsi per una sussistenza di **cofinanziamento non inferiore al 30%** del costo complessivo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte relative al *Fondo Autonomie* devono essere presentate esclusivamente utilizzando la procedura "ROL" accedendo al portale delle richieste online sul sito www.lafondazione.com della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Alla proposta devono essere, obbligatoriamente, allegati:

- piano delle attività;
- dettaglio dei soggetti e delle professionalità coinvolte;
- dettaglio dei costi relativi alle singole voci previste dal progetto.

8. SCADENZE

Le proposte relative al *Fondo Autonomie* potranno essere presentate in due distinte sessioni con scadenza:

- **31 marzo 2023**
- **30 giugno 2023**

9. SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto di quanto previsto e stabilito dal *Regolamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale* e dei disciplinari adottati dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai soggetti riuniti nel partenariato, successivamente alla data dell'approvazione della proposta presentata. Sono, in ogni caso, considerate spese ammissibili le spese per la formazione del personale, per la progettazione del percorso educativo.

Le seguenti tipologie di spese sono ammesse nel rispetto dei limiti sotto riportati:

- a) spese relative alla **sistemazione di immobili** (ristrutturazioni edilizie, manutenzioni ecc.): massimo **20%** del costo complessivo del progetto;
- b) spese di gestione: sono ammesse le spese per lo **start up** del progetto, precisando che la predetta fase di *start up*, non può eccedere la durata di 6 (sei) mesi, e il costo di tale tipologia di spese non può essere superiore al **5%** del costo complessivo del progetto;
- c) spese per **acquisto di autovetture e altri mezzi di locomozione**: massimo **10%** del costo complessivo del progetto.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione qualitativa e quantitativa delle proposte sarà effettuata da una apposita **Commissione consultiva**, costituita da Fondazione di Piacenza e Vigevano e da Crédit Agricole Italia spa.

Nell'ambito della valutazione costituiranno elementi premianti:

- qualità e significatività del progetto (chiarezza, concretezza, visione strategica);
- esperienze e professionalità dei soggetti del partenariato;
- capacità di costruire partnership e alleanze territoriali significative e persistenti;
- numerosità dei partner che partecipano al progetto;
- incidenza e coinvolgimento del territorio e della comunità di riferimento;
- validità del piano di monitoraggio e valutazione;
- coerenza, congruenza e sostenibilità, nel medio lungo periodo, del piano costi;
- innovatività delle proposte presentate a valere sul *Fondo Autonomie* che non si devono configurare come prosecuzione di attività già svolte o prestate.

La Commissione Consultiva di valutazione, al termine dell'esame delle proposte presentate, ne predisporrà la graduatoria per sottoporla all'esame del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano,

che a suo insindacabile giudizio delibererà l'assegnazione dei contributi.

L'inclusione nella graduatoria della proposta presentata a valere sul *Fondo Autonomie* non determina, in nessun caso, il diritto a un contributo.

La partecipazione al presente Bando implica l'accettazione incondizionata di tutte ed ognuna delle condizioni e delle modalità indicate in questo documento.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli esiti verranno comunicati **entro 2 (due) mesi** dai termini previsti dal precedente punto 8 per la presentazione delle proposte; qualora si rendesse necessaria una proroga di tali termini, questa sarà tempestivamente comunicata ai soggetti partecipanti al Bando. Agli assegnatari dei contributi perverrà una specifica comunicazione da parte degli Uffici della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

12. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ogni esigenza di informazioni, chiarimenti e domande tecniche sulla procedura di compilazione on-line è possibile rivolgersi agli uffici dell'Area Istituzionale della Fondazione di Piacenza e Vigevano: tel. 0523.311111, mail info@lafondazione.com.